

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1090**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: *Riorganizzazione del servizio di emergenza-urgenza 118 nei territori di Alba, Bra e della Valle Tanaro e riduzione della presenza medica sui mezzi di soccorso***

### **Premesso che**

- da notizie di stampa emergono indiscrezioni circa una riorganizzazione del servizio di emergenza-urgenza territoriale gestito da Azienda Zero Piemonte, che inciderebbe sui distretti di Alba e Bra della Asl CN2;
- il distretto di Alba serve 64 Comuni per oltre 100 mila abitanti, mentre quello di Bra interessa 11 Comuni per oltre 66 mila abitanti, configurando un bacino territoriale ampio, articolato e a significativa dispersione territoriale;
- l'attuale assetto prevede una copertura diurna (8-20) con presenza medica su automedica ad Alba e ambulanza avanzata a Bra, tutti i giorni della settimana, oltre alla copertura notturna garantita da postazione a Grinzane Cavour;
- parallelamente, a far data dal 1° maggio, nel presidio del 118 di Garessio, a servizio della Valle Tanaro, la presenza del medico nei fine settimana e nei giorni festivi risulterebbe soppressa e sostituita da personale infermieristico;

### **Considerato che**

- secondo le indiscrezioni, la riorganizzazione nei territori di Alba e Bra prevederebbe una sola automedica diurna operativa, alternativamente tra Alba (weekend) e Bra (giorni feriali), determinando una riduzione significativa della presenza medica diretta sul territorio;

- tale ipotesi ha suscitato forte preoccupazione da parte delle amministrazioni locali, tra cui i Comuni di Alba e Bra, che hanno segnalato il rischio di un peggioramento dei tempi di intervento e della qualità del servizio;
- analoghe e ancor più marcate criticità sono state evidenziate dai Sindaci della Valle Tanaro e dall'Unione Montana Alta Val Tanaro, che avevano formalmente richiesto il mantenimento e il potenziamento del presidio di Garessio;
- l'area servita dal 118 di Garessio presenta caratteristiche di particolare complessità, con località distanti oltre 60 km dal presidio più vicino (Ceva) e tempi di percorrenza superiori a un'ora, viabilità difficoltosa, presenza di RSA con oltre 200 ospiti fragili e una popolazione anziana (over 70) pari a circa il 30% dei residenti;
- la riduzione della presenza medica proprio nei fine settimana e nei periodi di maggiore afflusso turistico e traffico rappresenta un elemento di ulteriore criticità;
- risulterebbe inoltre che tali interventi siano stati avviati senza un adeguato confronto preventivo con i territori e i sindaci, generando incertezza, allarme e un diffuso senso di esclusione istituzionale;

#### **Rilevato che**

- la medicina d'urgenza territoriale rappresenta un livello essenziale di assistenza e richiede una distribuzione equilibrata, capillare e coerente con le caratteristiche orografiche e demografiche dei territori;
- la presenza del medico sui mezzi di soccorso consente la stabilizzazione dei pazienti e una maggiore appropriatezza degli interventi, incidendo direttamente sugli esiti clinici e sull'eventuale ricorso al pronto soccorso;
- eventuali riduzioni della presenza medica rischiano di determinare un abbassamento degli standard di sicurezza, in particolare nelle aree interne, montane e a bassa densità abitativa;
- tra le ipotesi alternative avanzate per il territorio albese e braidese vi è il potenziamento del presidio presso l'ospedale di Verduno, con l'introduzione di una nuova automedica a supporto del sistema;

#### **Preso atto che**

- la direzione della Asl CN2 ha precisato che la competenza organizzativa del servizio 118 è in capo ad Azienda Zero, pur partecipando al confronto con i sindaci;
- è stato annunciato l'avvio, presso il Dea dell'ospedale di Verduno, di una nuova automedica, presentata come parte di un modello organizzativo definito addirittura "pionieristico";

***Alla luce di quanto sopra esposto***

**e in considerazione della rilevanza e urgenza della problematica**

***INTERROGA***

**interroga la Giunta regionale per sapere**

se intenda confermare o smentire la riduzione della presenza medica diurna sulle ambulanze nei territori di Alba e Bra e nei fine settimana in Valle Tanaro e in ogni caso, quali iniziative urgenti intenda adottare per garantire il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e copertura del servizio di emergenza-urgenza per i cittadini interessati.